



Relazione **ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n. 234/2012**

Oggetto dell'atto:

Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla soppressione dei dazi doganali su determinati prodotti.

- **Codice della proposta:** COM(2020) 496 dell'8/09/2020
- **Codice interistituzionale:** 2020/0253(COD)
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Ministero dell'Economia e delle Finanze

Premessa: finalità e contesto

- quadro normativo:
 - La proposta è diretta alla soppressione o riduzione dei dazi doganali relativi a un numero limitato di linee tariffarie dei prodotti individuati dall'Allegato I alla Proposta di Regolamento. La soppressione di una serie di tariffe doganali su astici ed aragoste è subordinata all'attuazione effettiva dell'annuncio degli Stati Uniti di ridurre i dazi per un valore economico comparabile su prodotti quali piatti preparati, determinati oggetti di cristallo, stucchi (intonaci), polveri propellenti, accendini e parti di accendini su un determinato numero di prodotti, nonché all'astensione dall'introdurre nuove misure che compromettano gli obiettivi perseguiti dalla dichiarazione congiunta del 21 agosto 2020.
 - L'obiettivo della presente proposta è generare ulteriori opportunità per gli operatori dell'UE e degli USA, sopprimendo o riducendo le tariffe.
- La proposta è coerente con i trattati dell'UE e con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo

1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica

- La proposta rispetta il principio di attribuzione e la base giuridica è l'articolo 207 (politica commerciale comune) del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

2. Rispetto del principio di sussidiarietà

MODELLO

(da compilare a cura dell'Amministrazione con competenza prevalente)

- La proposta non rispetta il principio di sussidiarietà in quanto l'azione dell'Unione Europea si esplica nell'ambito dell'unione doganale e della politica commerciale comune, che figurano tra i settori di competenza esclusiva dell'Unione di cui all'articolo 3 del TFUE. Tale politica comprende la negoziazione di accordi commerciali e l'adozione di misure di politica commerciale, comprese le riduzioni tariffarie, a norma, tra l'altro, dell'articolo 207 del TFUE.

3. Rispetto del principio di proporzionalità

- La proposta rispetta il principio di proporzionalità ed è necessaria alla luce dell'obiettivo di allentare le tensioni commerciali con gli USA.

B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali

1. Valutazione del progetto e urgenza

- La valutazione delle finalità generali del progetto è complessivamente positiva in relazione ai benefici previsti per gli operatori economici dell'UE e degli USA, per effetto della soppressione o riduzione delle tariffe ed al miglioramento delle relazioni commerciali con gli Stati Uniti.

2. Conformità del progetto all'interesse nazionale

- Le disposizioni contenute nel progetto possono ritenersi conformi all'interesse nazionale, in quanto la soppressione dei dazi all'importazione produrrà benefici per gli operatori economici nazionali che operano nei settori dell'industria di trasformazione alimentare e nel comparto ricettivo. Inoltre consentiranno di migliorare le relazioni commerciali con gli Stati Uniti, allentare le tensioni commerciali e sostenere la risoluzione delle controversie attualmente in corso.

3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune

- Non si prevedono ostacoli ad una adozione della proposta tenuto conto che la medesima è coerente con le altre normative dell'Unione e che le riduzioni tariffarie dovrebbero essere attuate in modo pienamente coerente con l'OMC, rispettando il principio della nazione più favorita (NPF).

C. Valutazione d'impatto

MODELLO

(da compilare a cura dell'Amministrazione con competenza prevalente)

1. Impatto finanziario

ADM: La soppressione dei dazi doganali per i prodotti classificati nelle linee tariffarie elencate nella sezione I dell'Allegato alla proposta di Regolamento non ha diretta incidenza sul bilancio dello Stato. I dazi doganali sono, infatti, risorse proprie tradizionali dell'Unione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), della Decisione del Consiglio 2014/335/UE del 26.5.2014. Costituendo una delle fonti di finanziamento delle istituzioni unionali, i dazi doganali sono somme indisponibili per lo Stato membro che le riscuote, trattenendo il 20 per cento degli importi dei medesimi a titolo di spese di riscossione, ai sensi dell'art. 2, paragrafo 3, della citata Decisione 2014/335/UE.

In relazione alle linee tariffarie elencate nella sezione I dell'Allegato I alla Proposta di Regolamento, individuate ai codici 0306 11 90, 0306 12 10, 0306 12 90 e 0306 32 10 della nomenclatura combinata dell'Unione, si comunica che i dazi doganali riscossi ammontano complessivamente a € 2.715.397,84 nell'anno 2018, ad € 1.753.465,97 nell'anno 2019, ad € 334.378,88 nel periodo gennaio- settembre 2020, con le specifiche indicate nel seguente prospetto.

CODICI NC8 IN ALLEGATO I	2018			2019			2020 (GENNAIO-SETTEMBRE)		
	quantità merce (kg)	valore statistico (€)	dazi (€)	quantità merce (kg)	valore statistico (€)	dazi (€)	quantità merce (kg)	valore statistico (€)	dazi (€)
03061190	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03061210	8.005,64	96.649,62	5.787,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03061290	1.492,00	66.258,55	10.601,37	399,30	3.582,74	573,24	0,00	0,00	0,00
03063210	2.273.156,87	34.258.505,33	2.699.008,71	1.396.593,24	22.247.771,55	1.752.892,73	283.808,83	4.281.516,76	334.378,88
Totale	2.282.654,51	34.421.413,50	2.715.397,84	1.396.992,54	22.251.354,29	1.753.465,97	283.808,83	4.281.516,76	334.378,88

Totale		
quantità merce (kg)	valore statistico (€)	dazi (€)
0,00	0,00	0,00
8.005,64	96.649,62	5.787,76
1.891,30	69.841,29	11.174,61
3.953.558,94	60.787.793,64	4.786.280,32
3.963.455,88	60.954.284,55	4.803.242,69

2. Effetti sull'ordinamento nazionale

- Per le linee tariffarie elencate nella sezione I dell'Allegato alla Proposta di Regolamento, all'atto dell'importazione dagli Stati Uniti, non verranno applicati i dazi dell'UE. Contestualmente, gli Stati Uniti ridurranno *erga omnes* i dazi per le linee tariffarie elencate nella sezione II del medesimo Allegato e si asterranno dall'introdurre nuove misure contro l'Unione europea che compromettano gli obiettivi perseguiti dalla dichiarazione congiunta del 21 agosto 2020.

3. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali

- La norma non incide sulle competenze regionali e delle autonomie locali ai sensi di quanto previsto dalla Costituzione; pertanto la relazione non dovrà essere inviata alle Regioni, per il tramite delle loro Conferenze (art. 24, comma 2 della legge n. 234/2012).

4. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione

MODELLO

(da compilare a cura dell'Amministrazione con competenza prevalente)

ADM: La soppressione o riduzione dei dazi doganali relativi a un numero limitato di linee tariffarie dei prodotti individuati dall'Allegato I alla Proposta di Regolamento non ha incidenza significativa sull'attività dell'Agenzia, la quale all'atto dell'importazione e dell'esportazione dei medesimi prodotti applicherà le nuove misure tariffarie.

5. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese

ADM: La soppressione dei dazi all'importazione produrrà generali benefici per gli operatori economici nazionali, sostenendo in particolare l'industria di trasformazione alimentare e il comparto ricettivo.

Altro

--